Gruppo di studio e di informazione per la Svizzera Italiana

COSCIENZA SVIZZERA

www.coscienzasvizzera.ch

2050 un'Insubria di anziani una sfida per i nostri valori

Convegno II

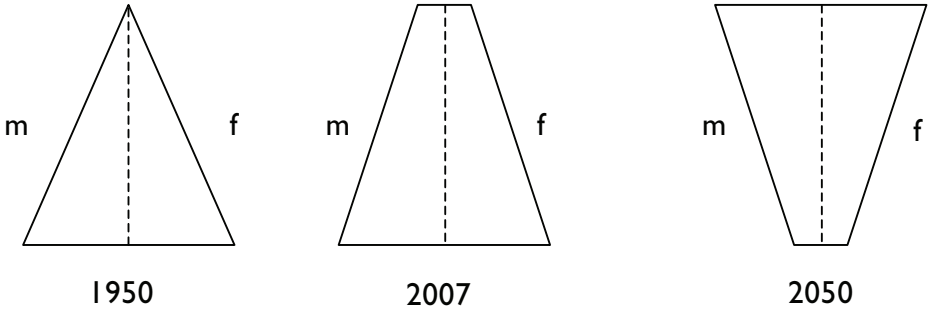
- **Conseguenze dell'invecchiamento nella società civile**
- **Possibili provvedimenti da adottare**

Bellinzona
Venerdì 23 gennaio 2009
ore 8.45 - 16.00
Aula del Gran Consiglio
Palazzo delle Orsoline

Con il patronato del Consiglio di Stato della Repubblica del Cantone Ticino
e del Presidente della Regione Lombardia
In collaborazione con l'Assessorato della Regione Lombardia per la famiglia e la solidarietà sociale
Con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos e della Banca dello Stato

Riflessioni di base sull'evoluzione demografica in atto

Nella struttura della società, con particolare riguardo al Ticino ed al nord dell'Italia, si sta attuando **una rivoluzione graduale ma costante.**
La cosiddetta piramide demografica tra qualche decennio non sarà più tale...



Stiamo andando verso "famiglie verticali" dai bisnonni ai pronipoti e, secondo la società internazionale di geriatria, con tre tipi di vecchi

- gli "anziani giovani" dai 65 ai 75
- gli "anziani medi" dai 75 agli 85
- gli "anziani" con età superiore agli 85.

L'Ufficio nazionale di statistica (Istat) prevede nell'Italia del 2050 un 33,6% della popolazione superiore ai 65 anni, corrispondente al 63% rispetto agli attivi nel mercato del lavoro (tra i 15 ed i 64 anni).

Le cause di questo cambiamento epocale sono da una parte da ravvisare nei progressi della medicina e nella medicina sostitutiva rispettivamente alternativa e dall'altra nel basso tasso di natalità.

Innumerevoli sono le conseguenze di questo fenomeno

dal profilo della politica sociale ed economica

- modificazione del rapporto numerico tra persone in formazione e lavoratori da un lato e pensionati dall'altro. Conseguenti modificazioni nelle assicurazioni sociali e nel mercato del lavoro. È altresì da considerare il ruolo che in questo contesto svolgono le politiche di immigrazione
- influsso sul tasso di crescita economica
- crescente domanda di beni e servizi da parte degli anziani
- successioni ereditarie ritardate

dal profilo territoriale

- necessità per gli anziani di risiedere vicino a servizi importanti quali negozi di prossimità, farmacia e strutture socio sanitarie, ufficio postale e banca, posti di ristoro
- problemi di sicurezza stradale

dal profilo socioculturale (con effetto combinato dei concomitanti fenomeni della globalizzazione e della rivoluzione tecnologica)

- diversa relazione tra giovani, adulti ed anziani: l'esperienza e l'asserita proverbiale saggezza di questi ultimi sembrano perdere di importanza. Ma esistono anche controindicazioni positive relative al rapporto privilegiato tra nonni e nipoti
- l'invecchiamento viene parzialmente compensato da un ringiovanimento socioculturale
- si sviluppa il ruolo del volontariato
- peso politico crescente degli anziani, che può forse costituire una remora all'innovazione

Per la popolazione anziana sembrano costituire fattori essenziali per il proprio benessere

- il sentirsi in buona salute
- l'evitare la solitudine, conseguenza della soggettività che caratterizza l'attuale realtà sociale
- la percezione di venire socialmente considerati
- la coscienza della propria identità

Se le conseguenze negative di questo processo sembrassero prevalere, che fare per modificarlo a lungo termine?

- a valle (**invecchiamento della popolazione**) nulla, poiché il progredire della medicina è inarrestabile ed auspicabile, sino a raggiungere il limite biologico della speranza di vita
- a monte (**basso tasso di natalità**) il problema è di natura sociale (potenziamento delle politiche a favore delle famiglie, in modo da conciliare le esigenze di queste con quelle del lavoro) e al limite filosofico, investendo temi profondi circa la ponderazione dei valori che ognuno di noi persegue nella propria vita.

Un trittico di incontri per dibattere il tema

Premettiamo che, di fronte all'ampiezza anche geografica della problematica, tale da modificare gli equilibri dal profilo geopolitico, ci è apparso opportuno concentrare lo studio sull'area della Lombardia e della Svizzera italiana, con riferimento a dati statistici concernenti la Confederazione elvetica e la Repubblica italiana.
Ciò facendo Coscienza svizzera ritiene di poter dare un ulteriore contributo, dopo il Convegno su AlpTransit, allo sviluppo della cooperazione transfrontaliera.

La tematica verrà trattata in tre successivi incontri:

- **il primo,** incentrato sull´**analisi dei dati demografici e gli interrogativi che questi pongono per le politiche socioeconomiche, si è svolto il 9 gennaio 2008 a Chiasso (vedi Quaderno 28).**
- **il secondo** approfondisce soprattutto **le conseguenze dell´invecchiamento nella società civile ed i possibili provvedimenti da adottare e avrà luogo a Bellinzona il 23 gennaio 2009, come da programma.**
  Seguirà, a Lugano, un dibattito sulle conseguenze sulla vita politica.
- **il terzo,** dovrebbe svilupparsi come **riflessione a livello politico generale ed anche filosofico sull'avvenire della nostra società, in particolare nella realtà nord italiana e svizzero italiana. Avrà luogo presumibilmente nell'autunno 2009 a coronamento dei risultati dei primi due.**

Per l'insieme dei Convegni hanno accordato il proprio patronato. Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino ed il Presidente della Regione Lombardia

Gli Atti del Convegno I sono stati pubblicati nel Quaderno 28 mentre i prossimi saranno pubblicati a circa quattro mesi dal rispettivo evento.

Con questa ulteriore iniziativa Coscienza svizzera ritiene di agire nel solco della propria finalità di gruppo di studio e di informazione su temi di grande interesse civico.

Programma

Ore 08.45 Accoglienza degli ospiti

09.10 **Apertura dei lavori e saluto**

Remigio Ratti, Presidente di Coscienza Svizzera

Achille Crivelli, Delegato al progetto

Brenno Martignoni, Sindaco di Bellinzona

Moderatore del Convegno:

Pietro Martinelli, Ingegnere, Presidente dell'ATTE
già Consigliere di Stato del Cantone Ticino

09.30 PARTE PRIMA

Riflessioni generali dei politici

Patrizia Pesenti, Consigliere di Stato del Cantone Ticino

Giulio Boscagli, Assessore della Regione Lombardia

10.30 **L'anziano e la città: costruire una città per tutti. L'esempio di Lugano.**

Josep Acebillo, Accademia di architettura Mendrisio

11.00 Pausa caffè

11.15 PARTE SECONDA

È possibile invecchiare bene?

Antonio Guaita, Direttore della Fondazione Golgi Cenci per la ricerca sull'invecchiamento

11.50 **L'azione delle associazioni di auto-aiuto rispettivamente di volontariato.**

Pietro Martinelli, Ingegnere, Presidente dell'ATTE già Consigliere di Stato del Cantone Ticino

Sergio Veneziani, Presidente di Auser, Lombardia, "filo d'argento", pronto servizio anziani

12.50 **Discussione**

13.15 Rinfresco a base di specialità locali

14.30 **Inserto speciale**
Il consumo mediale, tra abitudine e cambiamento

Dino Balestra, Direttore Radio Televisione della Svizzera Italiana

14.45 **Il rapporto intergenerazionale: verso una nuova forma di solidarietà?**

Cristina Bettelini-Molo, psicologa e psicoterapeuta

15.15 **Discussione e interventi annuciati**

16.00 Chiusura del Convegno

L'importante tema delle conseguenze dell'invecchiamento sulla vita politica verrà trattato in occasione di un dibattito serale previsto ***giovedì 29 gennaio 2009 alle ore 17.30-19.30 a Lugano, nella Sala del Consiglio comunale***. La relazione introduttiva verrà presentata dal politologo prof. Iwan Rickenbacher di Svitto.

Relatori

Patrizia Pesenti	Consigliere di Stato del Cantone Ticino, Direttrice del Dipartimento della sanità e della socialità
Giulio Boscagli	Assessore della Regione Lombardia per la famiglia e la solidarietà sociale
Josep Acebillo	Accademia di architettura di Mendrisio, Direttore del progetto di ricerca urbaging
Brenno Martignoni	Avvocato, sindaco di Bellinzona
Achille Crivelli	Avvocato, delegato per il progetto
Antonio Guaita	Medico geriatra, Direttore della Fondazione Golgi Cenci per la ricerca sull'invecchiamento
Remigio Ratti	Presidente di Coscienza svizzera, Professore all'Università di Friburgo e all'Università della Svizzera italiana (USI)
Sergio Veneziani	Presidente di Auser, Lombardia
Dino Balestra	Direttore Radio Televisione della Svizzera Italiana, RTSI
Cristina Bettelini-Molo	Psicologa e psicoterapeuta, già responsabile del centro di ricerca e documentazione dell'organizzazione sociopsichiatrica del Cantone Ticino

Moderatore

Pietro Martinelli	Ingegnere, Presidente dell'Associazione ticinese della terza età, ATTE e già Consigliere di Stato del Cantone Ticino

Iscrizioni:

Entro il **9 gennaio 2009**
tramite il formulario da inviare a:

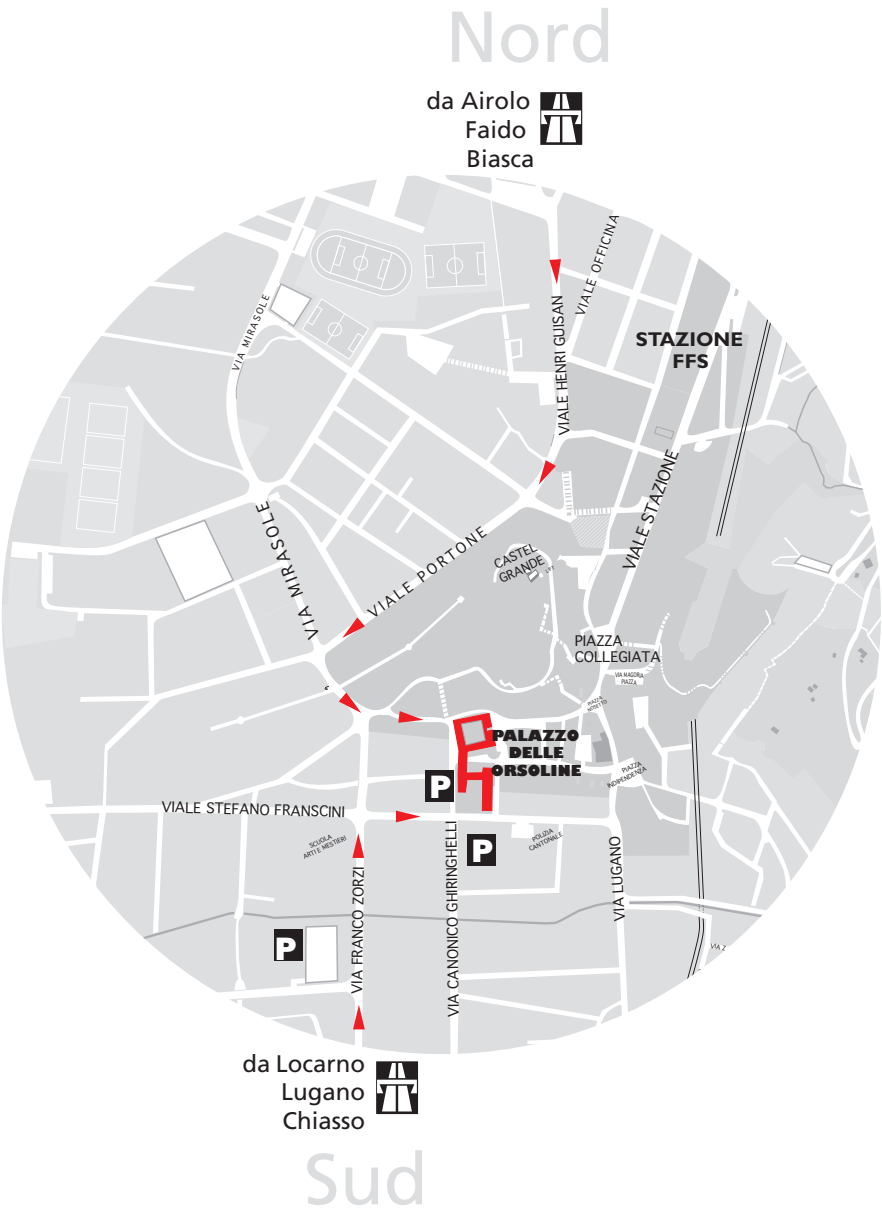
Convegno 2050
Cà d'Fund 19
CH - 6944 Cureglia
Fax +41(0)91 814 44 29
E-mail: feofranca@hotmail.com

Accessibilità con:

trasporti pubblici:
consultate www.ti.ch/trasporti

a piedi:
dalla stazione FFS si raggiunge il Palazzo delle Orsoline in 10 minuti circa.

in auto parcheggi:
numerosi disponibili attorno al Palazzo delle Orsoline


Nord
da Airolo
Faido
Biasca
VIA MIRASOLE
VIALE OFFICINA
VIALE HENRI GUISAN
STAZIONE
FFS
VIALE STAZIONE
VIA MIRASOLE
VIALE PORTONE
CASTEL
GRANDE
PIAZZA
COLLEGIATA
VIA MAGORA
PIAZZA
PALAZZO
DELLE
ORSOLINE
PIAZZA
INDIPENDENZA
VIALE STEFANO FRANSCINI
SCUOLA
ARTI E MESTIERI
PIAZZA
CANTONALE
VIA FRANCO ZORZI
VIA CANONICO GHIRINGHELLI
VIA LUGANO
da Locarno
Lugano
Chiasso
Sud

Iscrizioni al convegno del 23 gennaio 2009

2050 un'Insubria di anziani una sfida per i nostri valori

Convegno II
- **conseguenze dell'invecchiamento nella società civile**
- **possibili provvedimenti da adottare**

Nome:

Cognome:

Ente / Associazione:

Via:

CAP / Località:

E-mail:

Telefono:

Fax:

Data:

Firma:

☐ **Partecipo al Convegno e** ☐ **al rinfresco**

☐ **Non partecipo al convegno ma sono interessato agli atti**

☐ **Partecipo alla serata pubblica del 29 gennaio 2009**

☐ **Vogliate inviare un invito a:**

Da ritornare entro il 9 gennaio 2009 a:

Convegno 2050
Cà d'Fund 19
CH - 6944 Cureglia
Fax 091 814 44 29
e-mail: feofranca@hotmail.com

Informazioni: Tel. +41 (0)79 685 59 68
Fax +41 (0)91 814 44 29
E-mail: feofranca@hotmail.com
www.coscienzasvizzera.ch